



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE DIDATTICA STATALE SCAFATI I

Via S. Antonio Abate 84018 - SCAFATI – Tel. e Fax 0818631737 - C.F. 80033520653
mail: sae16100t@istruzione.it; pec: sae16100t@pec.istruzione.it; - www.lcircoloscafati.gov.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - I CIRCOLO-SCAFATI
Prot. 0003652 del 07/10/2022
VII-2 (Uscita)

A tutti i docenti
p.c. al DSGA
SITO WEB - Sez. Inclusione

OGGETTO: DECRETO COSTITUZIONE GLO - A.S. 2022-23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 107/2015;

Visto il D.Lgs n. 66 del 2017 art. 9 comma 8;

Visto il D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone insituazione di Handicap” (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24);

Visto il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;

Visto il D.L.sg 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

Considerato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

Valutata la Nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità);

Vista la Legge 3 marzo 2009 n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);

Valutata l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Valutato il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017;

Considerati gli articoli 5, commi 3 e 4, e 7, comma 2, del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 che hanno abrogato la legislazione precedente, modificando il comma 5 dell'articolo 12 della legge 104/92;

Visto l'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 che va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11);

Tenuto conto della presa di servizio dal 1 settembre dei docenti di sostegno in organico di diritto ed fatto per l'a. s. 2022/23,

DECRETA

La costituzione del GLO come segue:

Art. 1 Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017).

Art. 1.1 Composizione del GLO

Il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto: **dall'intero Consiglio di Intersezione e Interclasse,**

“con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale” (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92);

con la partecipazione “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe”;

“con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare” dell'ASL, specialisti Entilocali, Associazioni.

Art. 1.2 Funzioni del GLO

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

-definizione del PEI;

-verifica del processo d'inclusione;

-proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno tenuto conto del Profilo di Funzionamento o della Diagnosi Funzionale.

È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328).

La normativa dice che viene “elaborato e approvato” dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza.

Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto “in via provvisoria

entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona”. Inoltre “è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell’anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni”.

Nel passaggio tra i gradi d’istruzione, è assicurata l’interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d’iscrizione è garantita l’interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione”.

I tempi previsti per l’elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola.

È compito del D.S. emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare.

Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, o dal referente per l’inclusione su delega del Dirigente.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico, il quale è tenuto a convocare tutte le componenti che costituiscono il Gruppo di lavoro.

Il gruppo resta in carico un anno e si riunisce mediamente tre volte l’anno o quando se ne ravvisi la necessità. Esso si può riunire in seduta plenaria, ristretta solo con i docenti e in seduta dedicata con la partecipazione delle persone che si occupano di un alunno.

Di ogni seduta viene redatto un verbale.

Art. 2 Pubblicazione Atti

Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito web di questo Istituto e inviato ai componenti dei gruppi di lavoro. **Il presente incarico non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato.**

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Margherita Attanasio